REGIONE TOSCANA

Consiglio Regionale

Il Segretario generale

DECRETO N. 5 IN DATA 26 APRILE 2018

Oggetto: Assetto organizzativo del Consiglio regionale.

Il Segretario generale

Vista la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale) e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e personale) e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Regolamento 22 novembre 2011, n. 16 (Regolamento interno di organizzazione del Consiglio regionale);

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 7 marzo 2018, n. 25 con la quale, ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto, la sottoscritta è stata nominata, a decorrere dal 7 marzo 2018, Segretario del Consiglio regionale, con cessazione dall'incarico decorsi sessanta giorni dalla prima riunione del nuovo Ufficio di Presidenza della XI Legislatura, ai sensi dell'articolo 24, della l.r. 4/2008;

Considerato che con la citata deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 25/2018 è stata costituita altresì una direzione di Area rinviando a successiva deliberazione la determinazione delle competenze;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 4 aprile 2018, n. 38, con la quale, in attuazione della legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale) è stato mantenuto sostanzialmente l'assetto organizzativo di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 28 settembre 2016, n. 114, confermando la direzione di area "Assistenza Istituzionale", e specificando, le competenze riservate direttamente al Segretario generale e quelle attribuite alla citata direzione di area;

Visto il decreto del Segretario generale in data 12 aprile 2018, n. 4 avente ad oggetto: "Nomina direttore della Direzione di area "Assistenza Istituzionale" con il quale è stata confermata direttore di Area la dr.ssa Patrizia Tattini;

Richiamato il decreto del Segretario generale in data 28 ottobre 2016, n. 23 avente ad oggetto "Assetto organizzativo del Consiglio regionale" e i successivi decreti di modifica;

Richiamati i decreti del Segretario generale n. 22 e n. 23 del 3 dicembre 2015 di costituzione delle posizioni organizzative nella struttura del Consiglio regionale a decorrere dal 1 gennaio 2016 e i successivi decreti di integrazione in materia di posizione organizzative;

Richiamato l'articolo 25 della l.r. 4/2008 "Durata degli incarichi dirigenziali", nel quale si prevede che "i direttori di area, i dirigenti di settore e di posizione individuale cessano dall'incarico decorsi sessanta giorni dal conferimento dell'incarico del nuovo segretario generale. Entro tale termine, il segretario generale conferisce i nuovi incarichi. Decorso inutilmente tale termine, gli incarichi sono rinnovati automaticamente";

Visto l'articolo 18, comma 2, della l.r. 4/2008, concernente la competenza del Segretario generale in ordine alla costituzione, modifica e soppressione delle articolazioni organizzative ed in ordine all'assegnazione delle risorse di personale alle Direzioni di Area e alle altre articolazioni organizzative alle dirette dipendenze;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e specificamente l'articolo 19 "Incarichi di funzioni dirigenziali";

Visto l'articolo 10 "Affidamento incarichi dirigenziali" del Contratto collettivo nazionale di lavoro per il quadriennio normativo 2002-2005 e per il biennio economico 2002-2003 relativo all'Area della dirigenza del comparto "Regioni-Autonomie locali";

Visto l'accordo decentrato integrativo del personale regionale dell'area della dirigenza per il periodo 2004-2005, sottoscritto in data 4 aprile 2008;

Rilevata la necessità di procedere alla definizione del nuovo assetto organizzativo del Consiglio regionale, conseguente alla nomina della sottoscritta a Segretario generale, tenuto conto di quanto stabilito nella deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 4 aprile 2018, n. 38 nella quale è stato espresso, tra l'altro, l'indirizzo di procedere, ove possibile, alla rotazione degli incarichi dirigenziali in attuazione della normativa anticorruzione;

Vista la proposta del direttore dell'Area Assistenza Istituzionale dr.ssa Patrizia Tattini, formulata ai sensi dell'articolo 19, comma 2, lett. c) della l.r. 4/2008 e dell'articolo 7, comma 2, del regolamento interno di organizzazione n. 16/2011, in merito al mantenimento del complessivo assetto organizzativo vigente della direzione di Area, confermando le declaratorie degli attuali settori, la graduazione e gli attuali incarichi dirigenziali, l'assetto delle posizioni organizzative e dei relativi responsabili e il personale assegnato alla direzione;

Rilevata la necessità di procedere ad una revisione organizzativa dei settori afferenti direttamente al Segretario generale, in attuazione della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 38/2018, anche a seguito di valutazione delle specifiche esigenze dei vari settori;

Richiamati dunque i seguenti settori afferenti direttamente al Segretario generale:

- *Settore Analisi di fattibilità e per la valutazione delle politiche. Assistenza generale al Corecom, alla CPO e all'Autorità per la partecipazione*
- *Settore Assistenza agli organismi di garanzia*
- *Settore Biblioteca e documentazione. Archivio e protocollo. Comunicazione, editoria, URP e sito web. Tipografia*
- *Settore Assistenza generale alla commissione di controllo, al CdAL, alla Copas e al Parlamento degli studenti*
- *Settore Rappresentanza e relazioni istituzionali ed esterne. Servizi esterni, di supporto e logistica*

per i quali si rende necessario procedere a modifiche organizzative e alla conseguente riallocazione di alcune funzioni fra settori, con conseguente modifica delle denominazioni e delle declaratorie, così come descritte e specificate nell'allegato A, parte integrante del presente atto;

Richiamati, altresì, i seguenti settori:

- *Settore organizzazione e personale. Informatica;*
- *Settore provveditorato, gare, contratti e manutenzione sedi*

per i quali si rende necessario procedere ad alcune riallocazioni di funzioni con conseguente modifica delle declaratorie, così come descritte e specificate nell'allegato A, parte integrante del presente atto;

Tenuto conto della natura e delle caratteristiche proprie dei compiti e delle funzioni da svolgere in qualità di responsabile di ciascun settore, quale risulta alla luce delle modifiche organizzative approvate con presente atto, e valutata conseguentemente l'adeguatezza dei curricula professionali e delle specifiche competenze possedute da ciascun dirigente ai fini dell'attribuzione della responsabilità delle articolazioni sopra specificate;

Richiamato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione del Consiglio regionale 2018-2020 (PTPC), nel quale si prevede la necessità della rotazione degli incarichi dirigenziali, pur contemperando la misura con l'esigenza di garantire la continuità amministrativa e il patrimonio di professionalità adeguato allo svolgimento dei processi e procedimenti di competenza;

Ritenuto di nominare, con riferimento ai settori del Consiglio regionale afferenti direttamente al Segretario generale di cui all'allegato A, i dirigenti di seguito indicati e di stabilire la graduazione delle strutture dirigenziali, sulla base dei criteri previsti nella deliberazione dell'Ufficio di presidenza 20 novembre 2003, n. 30:

a) Quale settore che svolge "attività o parti di esse riferite ad un complesso omogeneo di competenze ripartite per materia, per obiettivo o per tipo di funzione":

- *Settore Assistenza al CdAL, alla CoPAS, alla CPO. Garante per l'infanzia e l'adolescenza* - Dirigente dr.ssa Maria Pia Perrino

b) Quali settori che svolgono "funzioni di alta complessità organizzativa con responsabilità gestionali esterne o interne accresciute":

- *Settore Assistenza generale alla Commissione di controllo, al Parlamento degli studenti. Formazione del personale* – Dirigente dr.ssa Cinzia Dolci
- *Settore Rappresentanza e relazioni istituzionali ed esterne. Comunicazione, URP e Tipografia* - Dirigente dr.ssa Chiaretta Silla
- *Settore Analisi di fattibilità e per la valutazione delle politiche. Assistenza al Difensore civico, al Garante dei detenuti e all'Autorità per la partecipazione* - Dirigente dr. Luciano Moretti
- *Settore Biblioteca e documentazione. Archivio e protocollo. Assistenza generale al Corecom* - Dirigente dr.ssa Cinzia Guerrini
- *Settore organizzazione e personale. Informatica* – Dirigente dr. Mario Naldini
- *Settore provveditorato, gare, contratti e manutenzione sedi* – Dirigente dr. Piero Fabrizio Puggelli

Dato atto che gli incarichi dirigenziali di cui sopra cessano, a norma dell'articolo 25 della citata l.r. 4/2008, decorsi sessanta giorni dal conferimento dell'incarico al nuovo Segretario generale, fatto salvo il loro rinnovo automatico in caso di decorso del predetto termine e fatta altresì salva l'eventuale cessazione del rapporto di lavoro per raggiungimento dei limiti di età e/o di anzianità contributiva;

Visto il "Disciplinare dell'istituto delle posizioni organizzative", di cui all'allegato A al decreto del Segretario generale n. 21 del 27 novembre 2015, ed in particolare il punto 8, "Interventi di modifica", nel quale si prevede che "in corso di validità dell'incarico, per particolari esigenze organizzative è possibile apportare modifiche parziali alla declaratoria di funzioni/attività della P.O. purché sia rispettata l'omogeneità e la congruenza complessiva delle funzioni connotanti la posizione in fase di individuazione e costituzione";

Ritenuto necessario, per effetto delle modifiche organizzative e della diversa riallocazione di alcune funzioni, disposte con il presente atto, sulla base di quanto previsto nel citato disciplinare, modificare parzialmente in riferimento ad alcune posizioni organizzative la denominazione/declaratoria o la struttura di assegnazione così come specificato e riepilogato nel

dettaglio dell'allegato A, parte integrante del presente atto, confermando i relativi responsabili e mantenendo invariata la graduazione in essere;

Ritenuto di confermare, per quanto non previsto nel presente decreto e tenuto conto della proposta del Direttore della Direzione di Area Istituzionale dr.ssa Patrizia Tattini, tutti gli altri settori della struttura organizzativa del Consiglio regionale con le relative graduazioni e i dirigenti responsabili già nominati, le posizioni organizzative con i relativi responsabili;

Ritenuto di dare atto che il quadro riepilogativo dell'intera struttura organizzativa del Consiglio regionale, comprensivo dell'Ufficio stampa di cui alla l.r. 9/2011, a decorrere dal 3 maggio 2018, tenuto conto delle modifiche organizzative disposte con il presente atto, risulta dall'allegato B, parte integrante del presente atto;

Considerato che, a seguito del mutato assetto organizzativo del Consiglio regionale e della riallocazione di alcune funzioni, è necessario procedere anche alla conseguente assegnazione del personale alle strutture del Consiglio regionale, così come risulta dal quadro riepilogativo di cui all'allegato C, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro);

Vista la l.r. 4/2008, articolo 15 bis, che individua il Segretario generale come datore di lavoro per la sicurezza ai sensi del citato d.lgs. 81/2008;

Vista la decisione Ufficio di presidenza 10 settembre 2015, n. 2 che, nell'approvare il modello organizzativo per la sicurezza proposto dal Segretario generale, individua i soggetti tenuti agli adempimenti in materia di sicurezza, indicando in ciascun responsabile di articolazione la figura del "dirigente" ai sensi dell'articolo 18 c.1 lett. c), e), f), h), i), m), n), bb) del d.lgs. 81/2008 ;

Vista la necessità di provvedere all'adozione dei provvedimenti di applicazione del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), con particolare riguardo alla nomina dei responsabili dei trattamenti dei dati personali;

Dato atto di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto d'interesse, anche potenziale, previste dalla normativa vigente e riferibili all'adozione del presente decreto;

Acquisite le dichiarazione relative alle inconferibilità e alle incompatibilità (articolo 20, comma 3, d.lgs. 39/2013);

Dato atto dell'informativa alle organizzazioni sindacali;

DECRETA

1. di procedere, per le motivazioni specificate in narrativa, alla definizione del nuovo assetto organizzativo del Consiglio regionale, con decorrenza 3 maggio 2018, a seguito della nomina della sottoscritta a Segretario generale, tenuto conto di quanto stabilito nella deliberazione dell'Ufficio di presidenza 4 aprile 2018, n. 38 in merito alle competenze riservate direttamente al Segretario generale e quelle attribuite alla direzione di area "Assistenza Istituzionale" e con riguardo, tra l'altro, all'indirizzo di procedere, ove possibile, alla rotazione degli incarichi dirigenziali in attuazione della normativa anticorruzione;

2. di procedere, sulla base di quanto previsto nel punto 1 del dispositivo e tenuto conto delle rilevate esigenze organizzative, ad una revisione dell'assetto organizzativo dei settori afferenti direttamente al Segretario generale come di seguito specificato:

a) per i seguenti settori:

- *Settore Analisi di fattibilità e per la valutazione delle politiche. Assistenza generale al Corecom, alla CPO e all'Autorità per la partecipazione*
- *Settore Assistenza agli organismi di garanzia*

- *Settore Biblioteca e documentazione. Archivio e protocollo. Comunicazione, editoria, URP e sito web. Tipografia*
- *Settore Assistenza generale alla commissione di controllo, al CdAL, alla Copas e al Parlamento degli studenti*
- *Settore Rappresentanza e relazioni istituzionali ed esterne. Servizi esterni, di supporto e logistica*

si rende necessario procedere a modifiche organizzative e alla conseguente riallocazione di alcune funzioni fra settori, con conseguente modifica delle denominazioni e delle declaratorie, così come descritte e specificate nell'allegato A, parte integrante del presente atto;

b) per i seguenti settori:

- *Settore organizzazione e personale. Informatica*
- *Settore provveditorato, gare, contratti e manutenzione sedi*

si rende necessario procedere ad alcune riallocazioni di funzioni con conseguente modifica delle declaratorie, così come descritte e specificate nell'allegato A, parte integrante del presente atto;

3. di nominare, con riferimento ai settori del Consiglio regionale afferenti direttamente al Segretario generale di cui all'allegato A, i dirigenti responsabili di seguito indicati e di stabilire la graduazione delle strutture dirigenziali, sulla base dei criteri previsti nella deliberazione dell'Ufficio di presidenza 20 novembre 2003, n. 30:

a) Quale settore che svolge "attività o parti di esse riferite ad un complesso omogeneo di competenze ripartite per materia, per obiettivo o per tipo di funzione":

- *Settore Assistenza al CdAL, alla CoPAS, alla CPO. Garante per l'infanzia e l'adolescenza* - Dirigente dr.ssa Maria Pia Perrino.

b) Quali settori che svolgono "funzioni di alta complessità organizzativa con responsabilità gestionali esterne o interne accresciute":

- *Settore Assistenza generale alla Commissione di controllo, al Parlamento degli studenti. Formazione del personale* - Dirigente dr.ssa Cinzia Dolci
- *Settore Rappresentanza e relazioni istituzionali ed esterne. Comunicazione, URP e Tipografia* - Dirigente dr.ssa Chiaretta Silla
- *Settore Analisi di fattibilità e per la valutazione delle politiche. Assistenza al Difensore civico, al Garante dei detenuti e all'Autorità per la partecipazione* - Dirigente dr. Luciano Moretti
- *Settore Biblioteca e documentazione. Archivio e protocollo. Assistenza generale al Corecom* - Dirigente dr.ssa Cinzia Guerrini
- *Settore organizzazione e personale. Informatica* - Dirigente dr. Mario Naldini
- *Settore provveditorato, gare, contratti e manutenzione sedi* - Dirigente dr. Piero Fabrizio Puggelli;

4. di modificare, sulla base di quanto previsto nel punto 8 del citato disciplinare relativo all'istituto delle posizioni organizzative, a seguito della diversa riallocazione di alcune funzioni e alle modifiche organizzative disposte con il presente atto, la denominazione/declaratoria o la struttura di assegnazione di alcune posizioni organizzative, così come specificato e riepilogato nel dettaglio dell'allegato A, parte integrante del presente atto, confermando i relativi responsabili e mantenendo invariata la graduazione in essere;

5. di prendere atto della proposta del Direttore della Direzione Assistenza Istituzionale dr.ssa Patrizia Tattini, in merito alla conferma dell'intero assetto organizzativo della direzione di Area, confermando le declaratorie degli attuali settori, la graduazione e gli attuali incarichi dirigenziali, l'assetto delle posizioni organizzative e dei relativi responsabili e il personale assegnato alla direzione;

6. di confermare conseguentemente, per tutto quanto non modificato dal presente decreto, tutti gli altri settori della struttura organizzativa del Consiglio regionale con le relative graduazioni, i dirigenti responsabili già individuati e le posizioni organizzative con i relativi responsabili;

7. di dare atto che il quadro riepilogativo dell'intera struttura organizzativa, comprensivo dell'Ufficio stampa di cui alla l.r. 9/2011, tenuto conto delle modifiche organizzative disposte con il presente atto, risulta dall'allegato B parte integrante del presente atto;

8. di procedere, a seguito del mutato assetto organizzativo del Consiglio regionale e della riallocazione di alcune funzioni, alla conseguente assegnazione del personale alle strutture del Consiglio regionale, così come risulta dal quadro riepilogativo di cui all'allegato C, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

9. di dare atto di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto d'interesse, anche potenziale, previste dalla normativa vigente e riferibili all'adozione del presente decreto;

10. di dare atto di aver acquisito le dichiarazione relative alle inconferibilità e alle incompatibilità (articolo 20, comma 3, d.lgs. 39/2013);

11. di dare atto che tutti gli incarichi dirigenziali cessano, a norma dell'articolo 25 della citata l.r. 4/2008, decorsi sessanta giorni dal conferimento dell'incarico al nuovo Segretario generale - fatto salvo il loro rinnovo automatico in caso di decorso del predetto termine e fatta altresì salva l'eventuale cessazione del rapporto di lavoro per raggiungimento dei limiti di età e/o di anzianità contributiva ;

12. di attribuire, per le motivazioni di cui in narrativa, a ciascun responsabile di settore e di direzione di area, la qualifica di "dirigente" ai sensi dell'articolo 18 c.1 lett. c), e), f), h), i), m), n), bb) del d. lgs. 81/2008;

13. di attribuire a ciascun dirigente la responsabilità dei trattamenti dei dati personali, come definiti dal d.lgs. 196/2003, relativi alle attività e funzioni di cui con il presente atto viene nominato competente;

14. di trasmettere il presente provvedimento al Direttore della Direzione Organizzazione e sistemi informativi della Giunta regionale per gli adempimenti di competenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007 (PBURT II/BD).

Avv. Silvia Fantappiè